

VareseNews

Calcio giovanile e prevenzione a braccetto nel “Memorial Bonazzi” di Varese

Pubblicato: Martedì 12 Aprile 2022



Quattro squadre per un **trofeo sportivo con ampi risvolti sociali**. Nella giornata di **lunedì 25 aprile lo stadio “Franco Ossola”** sarà teatro di un interessante quadrangolare giovanile dedicato a formazioni **under 19 e intitolato a Cesare Bonazzi**. Ovvero all’avvocato varesino scomparso nell’ottobre 2019 che, insieme a Stefano Amirante e Stefano Pertile, **rifondò il “Varese Calcio”** (con l’attuale denominazione “Città di Varese) dopo il fallimento della precedente gestione.

La dedica a Bonazzi permette a questa **prima edizione della “Coppa Primavera”** di non fermarsi solo al calcio giovanile, di alto livello: il Città di Varese ha voluto infatti **affiancare alle partite la lotta al melanoma**, ovvero alla malattia che ha colpito e portato via il fondatore della società. Al “Franco Ossola”, durante lo svolgimento della manifestazione, saranno presenti alcuni **dermatologi dell’ospedale di Circolo** per sensibilizzare i partecipanti sull’importanza della prevenzione ma anche per svolgere una attività di screening.

«Cesare è stato un **grande appassionato dello sport cittadino** e con lui ho condiviso il tifo sugli spalti per le nostre squadre di calcio e di pallacanestro – spiega Stefano Amirante – Siamo **felici di averlo coinvolto nella rifondazione del club**, nonostante lui fosse già in uno stato avanzato della malattia: oggi, con la possibilità di allestire un torneo di alto livello, siamo felici di aver instaurato una **collaborazione con l’ospedale** con cui dare un segno tangibile nella lotta al melanoma. Una **rapporto che sarà duraturo**, perché stiamo pensando a un programma di prevenzione che coinvolta tutto il

nostro settore giovanile». Presenti, a Masnago in quella giornata, anche l'associazione **Melavivo** (composta da persone colpite da melanoma) e **Fuck the Cancer**, sempre attiva accanto alla società biancorossa. All'allestimento del torneo ha invece collaborato la **Winners Management**.

«Il melanoma è uno dei due tumori che, al giorno d'oggi, sono in crescita in Italia insieme a quello del pancreas – ricorda il **dottor Maurizio Lombardo**, responsabile per la ASST del programma di prevenzione di questo tipo di tumori – **A Varese in particolare l'incidenza è quasi doppia rispetto alla media nazionale**, con quasi 30 casi ogni 100mila abitanti contro i 15-20 del nostro Paese. Per questo è importante avere momenti pubblici, specie rivolti ai giovani».



Anche dentro al rettangolo di gioco, la Coppa Primavera-Memorial Bonazzi si preannuncia molto interessante: «I nostri ragazzi potranno confrontarsi con **un livello che abitualmente non affrontano** con il loro campionato» sottolinea il responsabile del vivaio biancorosso, **Roberto Verdelli**. «Avremo il **Lugano**, che a livello senior è in Serie A svizzera, e due formazioni di Serie B italiana come il **Como** e il **Cittadella**. La prima ha da sempre un'attività giovanile importante, la seconda ha affidato la sua formazione Under19 a un varesino, Manuel Iori. Presenze significative».

Le due semifinali si disputeranno al mattino: **Como-Lugano è prevista dalle 9,30** mentre **Varese-Cittadella si giocherà alle 11,15** sempre sul prato del “Franco Ossola”. **Dopo il pranzo le finali**: quella di consolazione alle 15,30, quella per il titolo dalle 17,15. Il trofeo è ideato per essere rimesso in palio l'anno successivo, per un evento sportivo che promette di diventare un appuntamento fisso con il passare delle stagioni agonistiche.

A **“benedire” la manifestazione anche il Comune**, con la presentazione odierna ospitata a Palazzo Estense. «Bello rivedere il Varese in questa sala per presentare nuove iniziative – l'opinione dell'assessore **Stefano Malerba** – Il traino della società calcistica è fondamentale per l'area dello stadio, anche in ottica futura. E poi è bello vedere coinvolti i ragazzi che arrivano da due anni complicati dalla pandemia. Credo che il **torneo sia un modo per ripartire, tra l'altro con una dedica a una persona che amava tutto lo sport** della nostra città».

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it